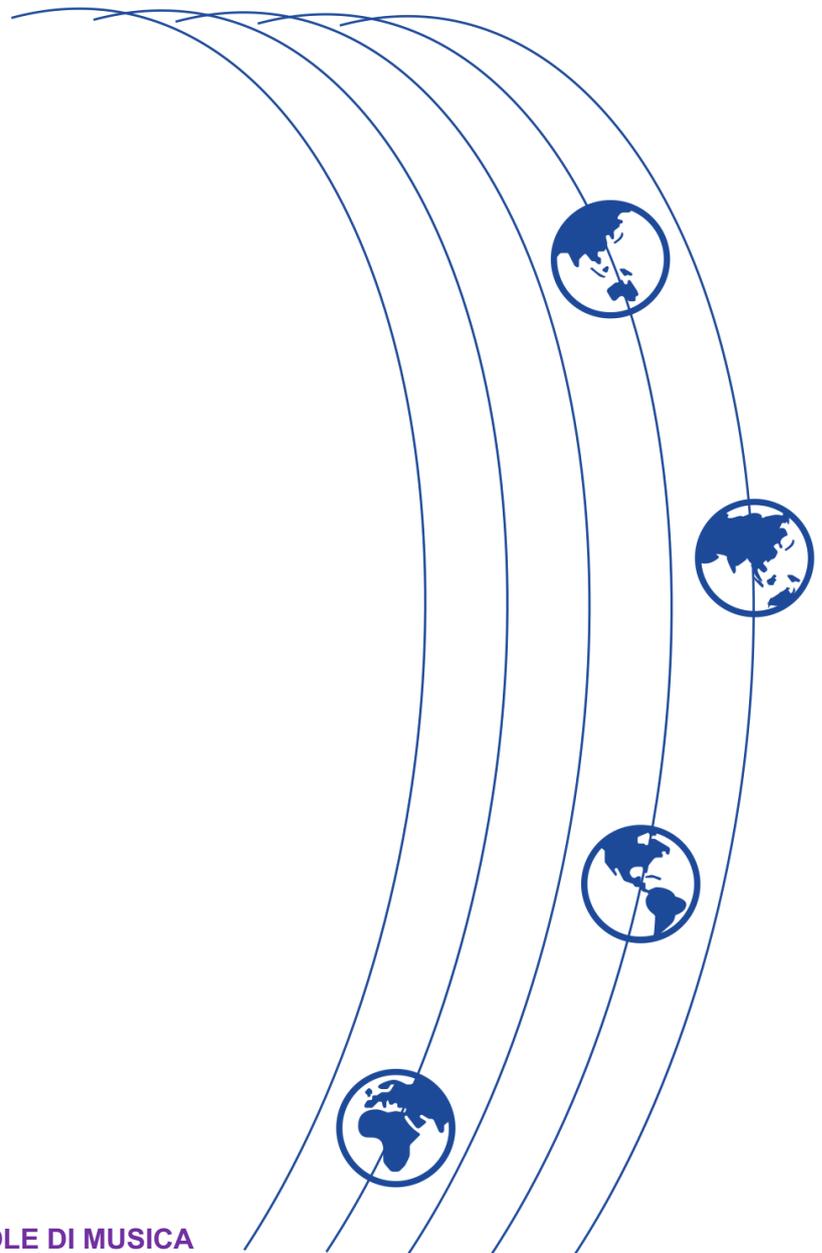


GIORGIO BAROZZI

SUPERMAGISTER

VOL. 3 - SCALE PER L'IMPROVVISAZIONE

METODO PER L'APPRENDIMENTO DELLA TEORIA MUSICALE
ALGORITMI, ESERCITAZIONI, TAVOLE PDF, ESEMPI AUDIO



AD USO DI CONSERVATORI E SCUOLE DI MUSICA

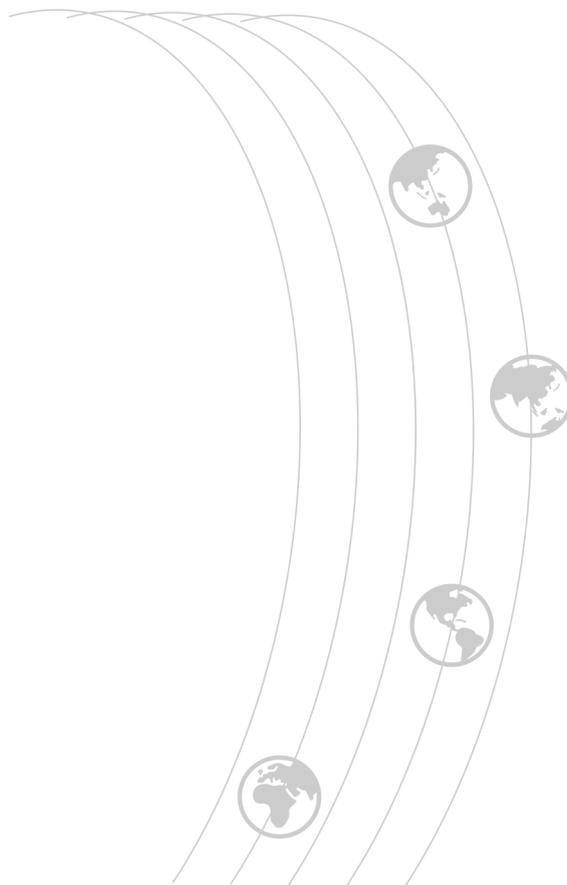
SuperMagister

Vol. 3 - Scale per l'improvvisazione
Metodo per l'apprendimento della teoria musicale.
Giorgio Barozzi

© 2024 Edizioni Eufonia 243050D
Via Trento, 5 - 25055 Pisogne (BS) Italy
Tel. +39 0364 87069
www.edizioneufonia.it



Tutti i diritti riservati.



Indice degli argomenti

INTRODUZIONE AL METODO	4
INTRODUZIONE AL VOLUME.....	4
SCALA MODALE LIDIA DOMINANTE	5
SCALA MODALE LOCRIA SECONDA MAGGIORE	11
SCALA MODALE SUPERLOCRIA (O ALTERATA).....	17
SCALA ESATONALE	23
SCALA DIMINUITA SEMITONO-TONO	29
SCALA DIMINUITA TONO-SEMITONO	35
ESERCIZI DI RICONOSCIMENTO.....	41



Inquadra il seguente codice QR per scaricare il prospetto di tutte le scale trattate in questo libro.



Introduzione al metodo

Il metodo di studio *SuperMagister* nasce dall'ampliamento, la revisione e l'organizzazione di una cospicua raccolta personale di esercitazioni, ideate e redatte con lo scopo di fornire ai miei alunni un modo per consolidare i concetti espressi nelle lezioni di teoria musicale. Riguardo al processo d'apprendimento ho sempre considerato utile e necessaria la reiterazione del procedimento mentale, affinché si possa imprimere o rafforzare un qualsiasi concetto nella mente; difatti, un tale metodo non è molto dissimile da quello con cui si studia generalmente il solfeggio: esercizi su esercizi, finché la nozione, benché già compresa, si possa consolidare.

La scelta di realizzare una collana di libri è dipesa non solo dalla consueta volontà di avere dei volumi più maneggevoli, ma anche dal desiderio di lasciare all'utilizzatore la libertà di esercitarsi sul singolo soggetto di studi.

Ogni argomento è preceduto da uno o più algoritmi di risoluzione, i quali sono assolutamente rivolti al fine di risolvere gli esercizi efficacemente ed efficientemente. Per aiutare lo studente nella comprensione degli algoritmi, sono presenti degli esempi in cui gli stessi sono applicati. Infine, per consentire una maggiore certezza nello studio e per fornire uno strumento utile agli studenti più coscienti, ho voluto equipaggiare il metodo con delle tavole digitali in formato PDF, sulle quali sono consultabili tutti gli intervalli, le scale, gli accordi trattati nell'intera collana.

Premesso che l'esercitazione è una fase irrinunciabile nell'apprendimento, si consiglia di non far mancare nei propri scaffali un libro che illustri i principi e i concetti della teoria musicale, in modo da comprendere a fondo le connessioni fra gli argomenti, le derivazioni dei concetti e le implicazioni di ciascuna nozione.

Con la speranza che il metodo risulti utile e di vostro gradimento, vi auguro buon lavoro!

Giorgio Barozzi

Introduzione al volume

Il volume *Scale per l'improvvisazione* è stato pensato per le classi di studio più avanzate di Jazz e di Popular, nelle quali gli argomenti trattati costituiscono una necessità quotidiana. La trattazione delle scale minori melodiche, delle scale modali ad esse afferenti e delle scale simmetriche è senz'altro orientata al loro utilizzo nell'improvvisazione.

Per quanto concerne i modi delle scale minori melodiche si è ritenuto opportuno includere solamente quelli che generano scale di largo utilizzo nelle espressioni musicali moderne. Ciò dipende principalmente dal fatto che lo studio delle scale modali qui mancanti presuppone un elevato livello di approfondimento, tale per cui il musicista che intende adoperarle non si rivolgerebbe di certo a un metodo di esercitazione scritta.

Per le scale simmetriche sono fornite delle *formule* che possono essere effettivamente pratiche quando si improvvisa o si compone, sfruttando la corrispondenza fra i gradi delle scale stesse e degli accordi, anche se - per queste e per tutte le scale - resta sempre valido e corretto un metodo costruttivo basato solo su toni e semitoni.

Scala modale lidia dominante



ALGORITMO 1

1. Costruire la scala minore melodica che si forma sulla nota che costituisce un intervallo di quarta perfetta discendente.
2. Riordinare le note a partire dal IV grado.

OPPURE

preferibile!

ALGORITMO 2

1. Costruire la scala maggiore parallela sulla stessa nota iniziale.
2. Applicare la formula 1 2 3 #4 5 6 b7 8.

Intervalli che costituiscono la scala lidia dominante:

Seconda	maggiore
Terza	maggiore
Quarta	aumentata
Quinta	perfetta
Sesta	maggiore
Settima	minore
Ottava	perfetta

FORMULA

Scala lidia dominante: **1 2 3 #4 5 6 b7 8**

ESEMPIO

algoritmo 2

Scala di B \flat lydian dominant

1. La scala di B \flat major si forma con le note: B \flat C D E \flat F G A B \flat .
2. Applicando l'innalzamento del IV grado e l'abbassamento del VII grado, si ottiene che le note della scala di B \flat lidia dominante sono, dunque:

⇒ **B \flat C D E F G A \flat B \flat**

CONTROPROVA

algoritmo 1

Scala di B \flat lydian dominant

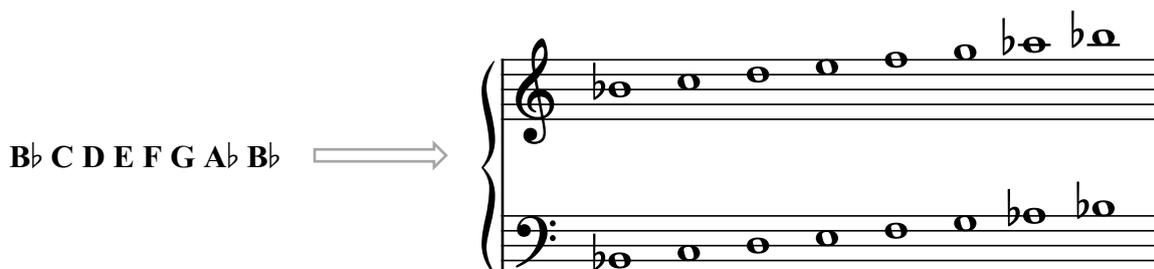
1. La scala di B \flat lidia dominante si forma sul quarto grado della scala di F minore melodica: la nota B \flat forma a ritroso una quarta perfetta con la nota F. Le note di F melodic minor: F G A \flat B \flat C D E F.
2. Riordinando le note a partire dal IV grado:

⇒ **B \flat C D E F G A \flat B \flat**

PENTAGRAMMA

*chiave di violino e chiave di basso***Scala di B \flat lydian dominant**

Vi è la tendenza a scrivere tutte le scale modali senza alterazioni in chiave, data la natura del sistema modale che si dissocia dal concetto di corrispondenza fra scala e centro tonale.



N.B. Nel caso dei modi della scala minore armonica e della scala minore melodica, indicare un'armatura di chiave risulterebbe ancora meno conveniente rispetto ai modi della scala maggiore. Ciò è vero poiché in entrambi i casi vi sarebbero alterazioni non incluse nell'armatura di chiave, ovvero il VII grado per entrambe le scale e anche il VI grado per la minore melodica. Di conseguenza, tutti i modi derivanti presenterebbero un'armatura di chiave per buona parte addirittura in contrasto con le note del pentagramma. Qualora, però, si ritenesse opportuno indicare un'armatura di chiave, vi sarebbero due possibilità: la prima è immettere quella di F melodico minor, scala minore melodica da cui B \flat lydian dominant deriva; la seconda è inserire l'armatura di chiave della tonalità parallela che ha lo stesso colore della scala modale, perciò, in questo caso, B \flat major.

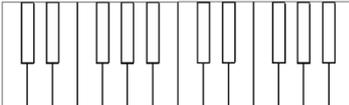
Esercizi

Esercizio 1 Partendo dalla nota fondamentale, scrivi le note delle seguenti scale lidie dominanti usando la nomenclatura internazionale.

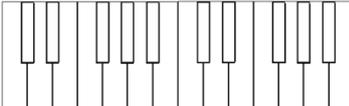
C lydian dominant	
A lydian dominant	
E lydian dominant	
B\flat lydian dominant	
B lydian dominant	
E\flat lydian dominant	
F\sharp lydian dominant	
A\flat lydian dominant	
G lydian dominant	
G\sharp lydian dominant	
C\sharp lydian dominant	
D lydian dominant	
F lydian dominant	

Esercizio 2 Partendo dalla nota fondamentale, calca le note delle seguenti scale lidie dominanti sui tasti del pianoforte stilizzato.

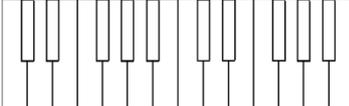
F \sharp lydian dominant



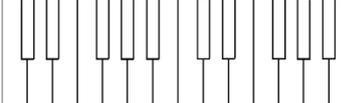
A \flat lydian dominant



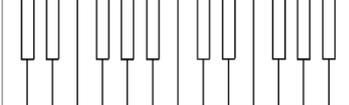
G lydian dominant



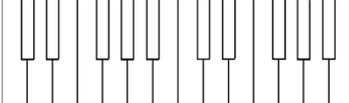
F lydian dominant



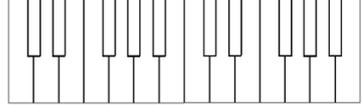
C \sharp lydian dominant



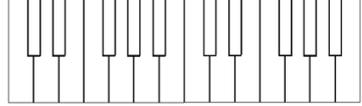
D lydian dominant



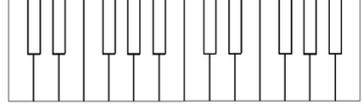
C lydian dominant



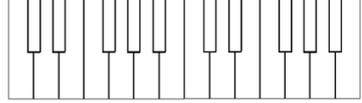
A lydian dominant



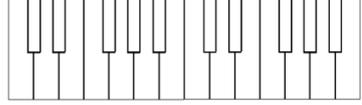
E lydian dominant



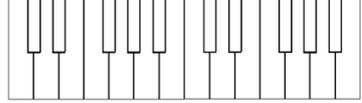
B \flat lydian dominant



B lydian dominant



E \flat lydian dominant



Esercizio 3 Completa la scala lidia dominante inserendo la nota mancante e indica la scala minore melodica da cui si ricava.

B \flat C E F G A \flat B \flat

G \sharp A \sharp B \sharp D \sharp E \sharp F \sharp G \sharp

G A B C \sharp E F G

E \flat F G A B \flat C E \flat

F G A C D E \flat F

B C \sharp D \sharp E \sharp G \sharp A B

F \sharp G \sharp B \sharp C \sharp D \sharp E F \sharp

A B C \sharp D \sharp E F \sharp A

A \flat B \flat C D E \flat G \flat A \flat

E F \sharp A \sharp B C \sharp D E

D E F \sharp A B C D

C D E F \sharp A B \flat C

C \sharp D \sharp E \sharp F \times G \sharp A \sharp C \sharp

Esercizio 4 Senza utilizzare alcuna armatura di chiave, scrivi le note di ciascuna delle seguenti scale lidie dominanti in chiave di violino e in chiave di basso.

G lydian dominant

B \flat lydian dominant

C lydian dominant